

L'EVENTO Appuntamento dal 1 al 10 giugno sul Lungomare: sorteggiate le postazioni per i forni storici della città

50 forni per Napoli Pizza Village

Acinque mesi esatti dalla proclamazione dell'Unesco, che ha sancito l'Arte del Pizzaiolo un bene immateriale dell'Umanità, si torna a parlare di pizza in tutto il mondo con l'ottava edizione del Napoli Pizza Village e la 17a del "Campionato Mondiale del Pizzaiolo - Trofeo Caputo". Oggi si è svolto il sorteggio per assegnare le posizioni delle 50 pizzerie storiche sul lungomare Caracciolo che parteciperanno alla manifestazione in programma dal 1° al 10 giugno, organizzata da Ormata Grandi Eventi.

Con un'estrazione trasmessa in diretta sui social del NPV dal Palazzo delle Arti di Napoli, alla presenza dei titolari delle pizzerie iscritte, sono state definite le posizioni durante l'evento. Il primo forno, (postazione nr. 01) dal lato di Piazza Vittoria, proprio sotto il palco dell'intrattenimento, è stato assegnato alla pizzeria storica Donna Sofia, mentre a chiudere la serie di forni a legna, che si snoda sul lungomare partenopeo per quasi un chilometro, sarà al 44° posto la pizzeria dei Fratelli Zombino dal lato di Mellina.

Il 45° stand, dedicato alla pizza senza glutine ha una postazione centrale, alla rotonda Diaz per consentire ai celiaci di prendere la pizza e portarla al tavolo con gli amici nella altre pizzerie. Anche altri forni hanno una collocazione già definita funzionale al Villaggio (quelli del Pizza Kids, Pizza Class-Casa Rossopomodoro, area Ospitalità, Pizza d'Essai).

Tra le pizzerie figurano molti nomi celebri tra i quali: Concettina ai Tre Santi, Michele Conduro,



— Teresa Iorio tra Sebillio e Marinacci (Foto di Michele De Luca)

Napoli 1820, Pellone, oltre a Sorbillo, campione del mondo 2016 (cat. pizza classica), Vesi, Totò Sapore e quella di arte antica, ma appena aperta a Napoli di Vincenzo Capuano. Forni, ma anche friggitorie in alcuni stand come in quello delle Le figlie di Iorio della campionessa del mondo in carica, categoria pizza frita, Teresa Iorio che, unica donna presente al sorteggio, ha estratto i

numeri delle postazioni. I pizzaiuoli protagonisti di questa edizione presenteranno nei prossimi giorni le rispettive specialità che saranno aggiunte all'offerta standard degli organizzatori del Napoli Pizza Village. Al "pacchetto" ticket a 12 euro, che comprende anche bibita, gelato/dolce e caffè, infatti, il pubblico potrà scegliere come pizza tra la Margherita e la Marinara, oppure le specialità proposte dalle singole pizzerie presenti, che, come ogni anno, proporranno una nuova e originale pizza, creata per attirare il maggior numero di clienti ai propri tavoli.

ARTISTI DA TUTTO IL MONDO NELLA CONVENTION IDEATA DA COSTATTOO

300 tatuatori alla Mostra d'Oltremare

Per tre giorni Napoli sarà capitale mondiale del tatuaggio. Torna infatti dal 25 al 27 maggio l'International Tattoo Fest, ideato da Costattoo (al secolo Costantino Sasso, nella foto), che porterà nella Mostra d'Oltremare di Napoli circa 300 tatuatori, di fama nazionale ed internazionale, provenienti da Polynesia, Samoa, Taiwan, Giappone, Brasile e da tutta Europa. Un appuntamento atteso sia da coloro che hanno già il corpo segnato da opere d'arte su inchiostro, sia per i numerosi curiosi che vogliono



avvicinarsi a questo mondo. Il Tattoo Fest infatti punta sempre ad un approccio culturale al tatuaggio, osservando tutti i vincoli igienico-sanitari, valorizzando le opere degli artisti tatuatori. Durante questa tre giorni gli oltre 10 mila visitatori che annualmente riempiono il polo fieristico di Fuorigrotta potranno anche ascoltare musica live e djset nel giardino dei cedri e approfondire interessanti iniziative sociali. Non mancheranno come di consueto i laboratori dedicati ai più piccoli.

PAOLO LEPRE, RESPONSABILE UNITÀ FUNZIONALE OFTALMOLOGIA: «PATOLOGIA CHE NON DÀ SINTOMI, VA CURATA CON LA PREVENZIONE»

Glaucoma: Campania felix con bassa incidenza

DI **MIMMO SICA**

«Il glaucoma va curato con la prevenzione perché è una patologia che non dà sintomi». Così Paolo Lepre (nella foto), già Responsabile di Unità funzionale di Oftalmologia e Past President dell'Associazione Campana Glaucoma Napoli, nel corso dell'incontro-dibattito con la stampa, promosso dall'Osvi, Osservatorio per la Salute della Vista, che si è tenuto al Circolo Canottieri Napoli. Presenti, fra gli altri, la dottoressa Johann Rossi Mason, founder di Mason & Partners - Agenzia di comunicazione e media relation, e Irma D'Aria, giornalista specializzata nelle tematiche del benessere, dell'ecologia e dell'alimentazione, di L'isola del benessere Dblog-la Repubblica.it. «Si stima che la prevalenza del glaucoma primario ad angolo aperto (Poag) in Italia sia pari a circa il 2% della popolazione sopra i 40 anni-informa Lepre. Secondo i dati della Società Oftalmologica Italiana, per quanto riguarda la nostra regione, si può parlare di Campania

felix considerato che l'incidenza del glaucoma è dell'8% contro il 16% della Lombardia. Questa differenza di incidenza dipende dal fatto che la Campania è in generale la regione più giovane, ma non si esclude che su di essa influisca anche una difficoltà valutativa legata al ritardato accesso alla diagnosi per la carenza di centri di eccellenza per la cura del glaucoma sul territorio regionale. Grazie anche alle numerose attività di sensibilizzazione svolte dall'Associazione Campana Glaucoma, nella nostra regione c'è una buona cultura medico-oculistica relativa al glaucoma. Tuttavia, c'è ancora qualche difficoltà nella gestione sociale della malattia perché ci sono meno centri di eccellenza per il glaucoma e, quindi, l'approdo alla diagnosi e alla terapia può essere più lento. Dal monitoraggio che ha effettuato il Ministero della salute sulle attività dei Centri di Riabilitazione visiva, svolte nel 2016, infatti, è emerso che in Campania risultano attivi solo 4 centri di riabilitazione visiva rispetto ai 15 della Lombardia e ai 10 della Sicilia».

Lepre, quindi, ha reso noto che l'aumento della pressione oculare è il principale fattore di rischio per l'insorgenza del glaucoma, ma forse, specie tra i pazienti, ancora non si sa che questa patologia si può sviluppare anche in soggetti che hanno una pressione oculare normale. Diversi studi, tra cui quello condotto presso la University of Miami Miller School of Medicine, infatti, hanno dimostrato che la riduzione della pressione oculare nei pazienti con glaucoma è in grado di rallentare la progressione della malattia ma non riesce a fermarla del tutto. «Il glaucoma - prosegue l'oculista - è una neuropatia ottica cronica progressiva che condivide alcune caratteristiche con altre malattie neurodegenerative come la malattia di Alzheimer ed il morbo di Parkinson. È ormai aperta la via alla terapia farmacologica della neuroprotezione, ovvero alla terapia capace di proteggere le cellule ganglionari da una morte precoce. La ricerca, infatti, si sta spostando sempre più verso sostanze con capacità di neuro-modulazione o "neuroen-



hancement". Ritengo che la neuroprotezione sia un supporto indispensabile e andrebbe applicata in tutte le forme di glaucoma perché arreca un reale beneficio al paziente evitando la progressione drammatica della malattia». Tra le varie sostanze ad azione anti-ossidante e bio-energetica, il Coenzima Q10, noto anche come ubiquinone, è considerato una delle molecole più promettenti da affiancare alla terapia tradizionale del glaucoma. «Si tratta di una molecola simile ad una vitamina presente a livello del mitocondrio che partecipa al metabolismo deputa-

un simulatore di guida per consentire ai giovani visitatori di provare, in tutta sicurezza, l'ebbrezza di condurre un'auto, familiarizzando con le diverse situazioni critiche che si possono incontrare al volante. È prevista anche una gara di Formula Challenge (competizioni ad inseguimento) organizzata dalla scuderia Rombo Team, con il patrocinio dell'Automobile Club Napoli, che si disputerà nell'arco della 'tre giorni motoristica', con le manche finali in programma nel pomeriggio di domenica 13. I Soci Aci potranno partecipare all'evento con uno sconto di 3 euro sul ticket d'ingresso, mentre a chi si assocerà, per la prima volta, con la tessera Aci Sistema o Aci Gold, direttamente presso lo stand dell'Automobile Club Napoli, sarà riservato un eccezionale bonus pari al costo del biglietto.

«Napoli è una città che coltiva una grande passione per i motori: dai modelli sportivi, a quelli 'ecologici' e da collezionismo, dichiara il Presidente dell'Automobile Club Napoli, Antonio Coppola. Motivo questo che ci ha spinto a patrocinare la manifestazione 'MotorExperience' durante la quale oltre ad ammirare i modelli esposti e a partecipare ai numerosi show in programma, i visitatori avranno anche l'opportunità di conoscere, più da vicino, le attività dell'Aci a favore della sicurezza stradale, della legalità e della mobilità e, quindi, sensibilizzarsi maggiormente a questi temi».